



## RIUNIONE CONCORSO 334 POSTI DA ISPETTORE ANTICENDI

In data odierna il CONAPO ha partecipato ad una ulteriore riunione al Viminale sul concorso straordinario a 334 posti da Ispettore Antincendi.

Dalla riunione è emersa la ferma intenzione del Dipartimento di rimanere sulla linea già tracciata relativamente alla esclusione del personale specialista nautico, sommozzatore e TLC, e l'amministrazione ha ulteriormente argomentato i fondamenti giuridici vigenti al momento del bando di concorso, che hanno portato a tale scelta.

Pertanto è stato chiarito che i decreti di esclusione non saranno annullati.

Il CONAPO ha ribadito con le medesime considerazioni già fatte nella [nota prot. n. 13/15](#) del 03.02.2015, evidenziando anche come nelle nuove dotazioni organiche dei distaccamenti portuali sia prevista la figura dell'Ispettore, peraltro in piena compatibilità con l'art. 20 del D.Lgs 217/05 il quale prevede che «*Ad esclusione del personale appartenente alla qualifica di vice ispettore antincendi, al personale del ruolo [degli ispettori Ndr] può essere attribuito il comando dei distaccamenti di particolare rilevanza*».

La sensazione tangibile che il CONAPO ricava da questa serie di riunioni inconcludenti ove i contenuti non cambiano da una volta all'altra, è che siano volutamente finalizzate a far decorrere i termini per poter fare ricorso contro i decreti di esclusione, così da evitare di dover dare giustificazioni al giudice.

Tali dubbi ci appaiono ancora più rafforzati se si considera che, all'ennesima nostra richiesta di pubblicazione della graduatoria del concorso straordinario a 334 posti da ispettore e di pubblicazione del decreto di modifica delle piante organiche, la risposta è stata che sono pronte ma la procedura informatica si è bloccata e ci vorranno almeno due giorni per ripristinarla.

Per contro, va anche chiarito che, a questo punto dell'iter concorsuale, ormai l'amministrazione ha le mani legate perché in caso di ammissione del personale nautico, sommozzatore e TLC si troverebbero a fare ricorso gli aspiranti "generici" per chiara violazione del bando di concorso, quindi un vero pastrocchio in linea con i pastrocchi che si ripetono ad ogni concorso, e che peraltro comportano ritardi nelle procedure concorsuali e danni al personale che aspira al passaggio di qualifica.

Le nostre strutture sono a disposizione degli iscritti per ogni specifico chiarimento anche di natura legale.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi



